

Uno sguardo verso sud

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **La galleria di base del San Gottardo. Ticino**

Band (Jahr): - **(2001)**

Heft 1

PDF erstellt am: **05.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-418970>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Uno sguardo verso sud

La linea di pianura del San Gottardo non sarà ultimata con la realizzazione della sola galleria di base tra Erstfeld e Bodio: anche la galleria del Monte Ceneri tra Camorino e Vezia sarà decisiva per eliminare le pendenze della linea ferroviaria esistente. Il settore sud di AlpTransit San Gottardo SA è attivo nella progettazione e nei sondaggi per il Ceneri, così come in tutte le attività riguardanti la linea ferroviaria a cielo aperto.



Cunicolo di prospezione di Sigirino

Il Cunicolo di prospezione di Sigirino costituisce la base indispensabile per la progettazione e la realizzazione della Galleria di base del Ceneri. Iniziato nel 1997 ha permesso di definire le caratteristiche geologiche e idrogeologiche del progetto, utili per la definizione del tracciato sotterraneo e della modalità di costruzione. I riscontri positivi lasciano ipotizzare l'utilizzo di frese per lo scavo della galleria. Con l'inizio dei lavori principali, il cunicolo servirà come accesso al cantiere.



Galleria di base del Ceneri - proseguimento della linea di pianura

L'attuale linea ferroviaria del Monte Ceneri presenta le stesse caratteristiche della linea di montagna del San Gottardo: pendenze di 27‰ e raggi stretti. La Galleria di base del Ceneri permetterà di aumentare la capacità dei treni merci e la velocità di transito, con una netta diminuzione dei tempi di percorrenza tra Sopraceneri e Sottoceneri.

Tempi di realizzazione

I lavori di progettazione della Galleria di base del Ceneri sono attualmente in corso, così da poter garantire una tempestiva realizzazione. Il Consiglio federale nei prossimi mesi dovrà esprimersi sia sul sistema di galleria, scegliendo tra la variante a due tubi e quella a tubo unico, sia sull'anticipo al 2004 e 2005 dei lavori. L'obiettivo è la messa in esercizio contemporaneo della Galleria di base del Ceneri e della Galleria di base del San Gottardo

Biasca, Piano di Magadino e la continuazione sud

Contemporaneamente ai lavori di costruzione della galleria di base del San Gottardo sono iniziati i lavori di ridefinizione della tratta esistente. Si tratta di circa 2.7 km di linea a cielo aperto che affiancherà l'autostrada A2 a partire dal portale di Bodio fino ad Osogna (zona Giustizia).

Il tracciato fissato tra Biasca/Giustizia e il Piano di Magadino viene salvaguardato tramite un piano settoriale, anche se la tratta non è compresa nel credito della Finöv.

Su richiesta del Cantone viene rispettato l'opzione di una futura stazione ferroviaria sul Piano di Magadino. Si prevede pure di poter prolungare la Galleria di base del Ceneri verso sud fino a raggiungere Milano.

Portale del cunicolo di prospezione di Sigirino, un momento della visita dei parlamentari federali dell' 8 marzo 2001